

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE 2025

CdS Laurea triennale in FISIOTERAPIA Classe LSNT/2

In Ateneo è presente un unico CdS appartenente alla Classe **LSNT/2**; il primo anno del CdS è stato riattivato nell'AA 2021-2022. Il CdS prepara gli studenti alla professione di Fisioterapista.

I. Attrattività del CdS

(indicatori iC00a – iC00f, iC03, iC12)

Il numero degli avvii di carriera al primo anno (iC00a) è stato di 22, con un trend in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente (26 nel 2023). Per quanto riguarda gli immatricolati puri (iC00b), il dato mostra un incremento significativo (12 nel 2024 rispetto ai 4 del 2023), evidenziando una positiva ripresa di attrattività verso il corso.

Per quanto riguarda gli iscritti (iC00d) del 2024 (94), il dato si mantiene stabile rispetto all'anno precedente (94 nel 2023), con trend complessivamente in crescita rispetto agli anni 2020-2022. Nel 2024, 71 studenti (pari al 75,5%) risultano regolari (iC00e), con un lieve decremento di 1 punto percentuale rispetto al 2023 (76,6%) .

Per quanto riguarda gli iscritti regolari immatricolati puri (iC00f), il dato del 2024 è pari a 26 studenti, con una stabilità rispetto all'anno precedente (25 nel 2023). Infine, nessuno studente ha conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12), e analogamente al 2023, nel 2024 nessuno studente iscritto al primo anno proveniva da altre regioni (iC03, 0,0%), situazione che riflette una limitata attrattività interregionale del corso nonostante le potenzialità di un'offerta formativa specialistica in ambito sanitario.

II. Carriera Studenti

(indicatori iC01, iC02, iC00g, iC00h, iC13 – iC17, iC21 – iC24)

Progressione negli Studi

Per quanto riguarda la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01), il dato del 2023 si attesta al 43,1%, valore non ancora disponibile per il 2024 nel database, risultando comunque inferiore rispetto alla media dell'Area Geografica (62,1%) . Questa criticità richiede interventi specifici volti al miglioramento del percorso didattico.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) mostra un significativo miglioramento nel 2024 (58,8%), segnando un incremento notevole rispetto al 2023 (30,0%). Tale incremento riflette una positiva tendenza verso il completamento dei percorsi di studio entro i termini previsti, seppur con dati ancora inferiori rispetto alla media dell'Area Geografica (62,8%).

Il numero di laureati dell'anno 2024 (iC00h) risulta pari a 17, in aumento rispetto all'anno precedente (10 nel 2023), confermando il trend positivo di completamento dei percorsi di studio. Parallelamente, il numero di laureati entro la durata normale (iC00g) nel 2024 è pari a 10, con incremento rispetto al 2023 (3 studenti) .

Indicatori Didattici

Per quanto riguarda i CFU conseguiti al I anno (iC13), il dato del 2023 è del 32,5%, in significativa diminuzione rispetto al 2022 (46,4%), risultando inferiore anche alla media dell'Area Geografica (69,2%). Tale decremento evidenzia criticità nella progressione iniziale degli studi che richiedono interventi didattici specifici.

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso (iC14) nel 2023 è del 75,0%, con stabilità rispetto al 2022 (73,3%) e risultando inferiore rispetto alla media dell'Area Geografica (88,1%).

La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) nel 2023 è del 25,0%, in significativa diminuzione rispetto al 2022 (53,3%), risultando notevolmente inferiore rispetto alla media dell'Area Geografica (83,2%). Questo dato sottolinea l'importanza di implementare strategie di supporto didattico già nel primo anno.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) nel 2023 è pari al 25,0%, inferiore rispetto al 2022 (26,7%) e significativamente minore rispetto alla media dell'Area Geografica (61,3%).

Per quanto riguarda la percentuale degli immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC02bis), il dato del 2024 mostra un marcato miglioramento (88,2%), in aumento rispetto al 2023 (60,0%), e superiore rispetto alla media dell'Area Geografica (85,6%).

Regolarità delle Carriere

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) nel 2023 è pari al 100,0%, in incremento rispetto al 2022 (86,7%). Tale dato evidenzia una forte motivazione al proseguimento degli studi.

La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22) nel 2023 è del 88,9%, in significativo incremento rispetto all'anno accademico 2020-2021 (dato non disponibile per 2022), risultando superiore rispetto alla media dell'Area Geografica (62,4%).

La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) nel 2023 è del 25,0%, in incremento rispetto al 2022 (13,3%), evidenziando una diversificazione nelle scelte formative degli studenti.

III. Internazionalizzazione

(indicatori iC10 – iC12)

Per quanto riguarda la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10), il dato del 2023 è del 6,5‰, in diminuzione rispetto al 2022 (10,5‰), risultando superiore rispetto alla media dell'Area Geografica (1,5‰). Tale risultato, sebbene positivo dal punto di vista comparativo, evidenzia un decremento in termini assoluti.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti (iC10bis) nel 2023 è del 4,7‰, inferiore rispetto al 2022 (9,0‰).

Per quanto riguarda la percentuale di laureati entro la durata normale del corso con almeno 12 CFU conseguiti all'estero (iC11), il dato del 2024 è pari a 0,0‰, come nel 2023, risultando significativamente inferiore sia rispetto all'anno precedente sia rispetto alla media dell'Area Geografica (18,8‰). Tale dato evidenzia la necessità di promuovere attivamente programmi di mobilità internazionale.

La percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) nel 2024 è pari a 0,0‰, confermando l'assenza di flussi di studenti internazionali in ingresso.

IV. Adeguatezza della Docenza

(indicatori iC05, iC08, iC19, iC27, iC28)

L'indicatore relativo al rapporto tra studenti regolari e docenti (iC05) nel 2024 è pari a 2,5, confermando il trend positivo degli anni precedenti (2,3 nel 2023), risultando favorevole sia rispetto all'Ateneo (4,0) che rispetto all'Area Geografica (3,9). Questo indicatore testimonia una buona qualità del rapporto numerico studenti-docenti.

Per quanto riguarda la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per il CdS (iC08), il dato del 2024 è del 100,0%, in linea con gli anni precedenti e con la media dell'Area Geografica (99,7%), confermando l'appropriatezza della composizione del corpo docente.

L'indicatore relativo alle ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19) nel 2024 è del 38,5%, in diminuzione rispetto al 2023 (44,4%), risultando inferiore rispetto alla media dell'Area Geografica (34,5%). Tale dato riflette una maggiore presenza di docenti a tempo determinato.

Per quanto riguarda la percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B (iC19bis), il dato del 2024 è del 53,8%, in diminuzione rispetto al 2023 (56,7%), ma con valori superiori rispetto alla media dell'Area Geografica (39,6%).

La percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B (iC19ter) nel 2024 è del 59,3%, in lieve diminuzione rispetto al 2023 (62,2%), risultando superiore rispetto alla media dell'Area Geografica (44,2%).

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza (iC27) nel 2024 è pari a 17,4, in incremento rispetto al 2023 (12,1), evidenziando un aumento del carico didattico complessivo.

Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza (iC28) nel 2024 è pari a 12,4, in lieve incremento rispetto al 2023 (11,4), risultando leggermente superiore rispetto alla media dell'Area Geografica (13,2).

V. Soddisfazione e Occupabilità

(indicatori iC18, iC25, iC06/BIS/TER - L)

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) nel 2024 è del 47,1%, in significativo miglioramento rispetto al 2023 (33,3%), risultando tuttavia ancora inferiore rispetto alla media dell'Area Geografica (70,2%).

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) nel 2024 è del 52,9%, in marcato incremento rispetto al 2023 (22,2%), rappresentando un significativo miglioramento della soddisfazione complessiva. Tale dato, sebbene ancora inferiore rispetto alla media dell'Area Geografica (86,4%), evidenzia una positiva tendenza correttiva rispetto alle criticità segnalate nell'anno precedente.

Per quanto riguarda l'occupabilità, la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (iC06) nel 2024 è del 100,0%, in incremento rispetto al 2023 (73,7%), risultando superiore rispetto alla media dell'Area Geografica (83,0%). Tale dato evidenzia un'eccellente capacity del CdS di facilitare l'inserimento lavorativo dei propri laureati.

La percentuale di laureati occupati con contratto regolamentato (iC06bis) nel 2024 è del 100,0%, in significativo miglioramento rispetto al 2023 (68,4%), e superiore rispetto alla media dell'Area Geografica (81,6%).

La percentuale di laureati occupati non impegnati in formazione non retribuita (iC06ter) nel 2024 è del 100,0%, in incremento rispetto al 2023 (92,9%), e superiore rispetto alla media dell'Area Geografica (90,5%).

Conclusioni

L'analisi degli indicatori del CdS in Fisioterapia per l'anno 2024 evidenzia un andamento complessivamente incoraggiante, caratterizzato da significativi miglioramenti in diverse aree critiche.

Aspetti Positivi

Attrattività e Immatricolazioni: Si registra un importante incremento degli immatricolati puri (12 nel 2024 vs 4 nel 2023), segnalando un ritorno di interesse verso il corso di studi. Il numero totale di iscritti si mantiene stabile intorno a 94 studenti, con il 75,5% che risulta regolare.

Completamento dei Percorsi: La percentuale di laureati entro la durata normale del corso ha raggiunto il 58,8% nel 2024, in significativo incremento rispetto al 30,0% del 2023. Il numero di laureati è aumentato a 17 (+7 rispetto al 2023), evidenziando una migliore progressione nei percorsi formativi.

Progressione verso il secondo anno oltre la durata normale: L'indicatore iC02bis raggiunge l'88,2% nel 2024, superando la media dell'Area Geografica (85,6%), evidenziando che la maggior parte degli studenti riesce a completare il proprio percorso entro un anno di tolleranza.

Occupabilità: L'indicatore di occupabilità nel 2024 raggiunge il 100,0% sia per l'iC06 che per iC06bis, rappresentando un risultato eccellente nel facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. Questo dato, superiore alla media dell'Area Geografica, riflette la qualità della formazione erogata e la rilevanza del titolo nel mercato del lavoro.

Soddisfazione: La percentuale di laureandi soddisfatti del CdS è raddoppiata dal 22,2% (2023) al 52,9% (2024), evidenziando significativi miglioramenti nella percezione della qualità didattica, sebbene rimanga ancora distante dal benchmark dell'Area Geografica (86,4%).

Qualità del corpo docente: Il 100,0% dei docenti di riferimento appartiene a settori di base e caratterizzanti per il CdS, e il rapporto studenti regolari/docenti (2,5) rimane favorevole rispetto agli benchmark di confronto.

Criticità Persistenti

Acquisizione di CFU al primo anno (iC01 e iC13): Il dato iC13 del 2023 (32,5%) evidenzia un significativo deficit nella progressione iniziale degli studi, risultando notevolmente inferiore rispetto alla media dell'Area Geografica (69,2%).

Progressione con crediti acquisiti (iC15, iC16): La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 20 o 40 CFU risulta ancora largamente insufficiente (rispettivamente 25,0% nel 2023), indicando difficoltà nella regolarità delle carriere iniziali.

Internazionalizzazione: L'indicatore iC11 (laureati con almeno 12 CFU all'estero) è pari a 0,0%, evidenziando l'assenza di studenti che completano significative esperienze di mobilità internazionale.

Attrazione interregionale: L'indicatore iC03 rimane a 0,0%, evidenziando l'assenza di studenti provenienti da altre regioni, situazione che riflette la limitata visibilità nazionale del corso.

Raccomandazioni

Interventi a breve termine

Potenziamento del tutoring didattico: Implementare attività di tutoring mirato nel primo anno per favorire il raggiungimento dei 40 CFU entro l'a.s., con particolare attenzione agli insegnamenti caratterizzanti per il CdS.

Didattica integrativa: Aumentare le ore di esercitazioni aggiuntive e lezioni di recupero per gli insegnamenti che presentano maggiori criticità nell'acquisizione di crediti.

Revisione della tempistica di chiusura dei corsi integrati: Garantire la convalida dei singoli moduli entro l'anno accademico di competenza per facilitare la progressione degli studenti.

Sistema di incentivazione: Istituire borse di premialità, attraverso fondi di Ateneo, per gli studenti che raggiungono i 40 CFU entro la fine dell'anno solare di riferimento, incentivando il progresso regolare.

Interventi a medio-lungo termine

Promozione della internazionalizzazione: Implementare strategie attive di partecipazione a programmi di mobilità internazionale, in particolare Erasmus+ Traineeship e programmi di scambio con università partner, anche in considerazione della rilevanza professionale delle esperienze internazionali nel settore sanitario.

Potenziamento dell'attrattività nazionale: Sviluppare strategie di comunicazione e promozione del CdS a livello nazionale, attraverso partecipazione a Open Day virtuali e webinar informativi.

Miglioramento della soddisfazione: Sebbene il dato del 2024 mostri un significativo miglioramento, è necessario continuare gli sforzi per allinearsi con la media dell'Area Geografica (86,4%), mediante raccolta sistematica di feedback degli studenti e implementazione di azioni correttive mirate.